

Urbania, premiata la tenacia

Eccellenza Il buon successo con l'Helvia Recina è un ottimo segnale per i durantini Fossombrone, con Loreto un match equilibrato. E l'Atletico Gallo ora vuole rifarsi

■ Pesaro

DOMENICA amara per le prime due della classe, sconfitte (sorprendentemente) in trasferta, ma «mal comune mezzo gaudio» e quindi nessuna delle due si è preoccupata più di tanto. Riguardo le provinciali, l'Urbania ha fatto registrare la terza vittoria consecutiva. Il Fossombrone si è consolato nell'aver interrotto dopo 4 sconfitte consecutive, la serie di risultati negativi. Continua la serie di alti e bassi dell'Atletico Gallo mentre la Pergolese è stata in grado di raccogliere, in trasferta, un bel punto.

QUI PERGOLESE. Pari e patta a Montegiorgio per la Pergolese. «Un pareggio su un campo bruttissimo nella condizione logistica - riferisce il trainer della volante Massimiliano Guiducci - era quasi impossibile fare calcio, però i ragazzi sono stati bravi ad interpretare la gara come l'avevamo preparata in settimana, abbiamo invertito la tendenza delle ultime prestazioni esterne dove avevamo raccolto poco anche se seminato bene; domenica i ragazzi hanno fatto una prestazione attenta dove hanno messo cuore e gambe». Prossimo match casalingo contro il Loreto.

QUI ATLETICO GALLO C. «E' una brutta sconfitta questa con il Trodica - ammette il diesse



del Gallo Ettore Mariotti - che non ci voleva. E' venuta in maniera anche un po' strana, siamo rimasti subito in dieci (dopo 18 minuti) per l'espulsione di Virgili; da lì la squadra ha cercato anche di reagire e il pareggio che secondo me ci poteva anche stare, abbiamo avuto qualche occasione, ma soprattutto non abbiamo avuto la concessione di un calcio di rigore che secondo me era legittimo, adesso dobbiamo

subito a riprenderci perché siamo in cattive acque e abbiamo rilanciato anche il Trodica. Andiamo a Corridonia che è una partita solo da vincere».

QUI FOSSOMBRONE. «Un pareggio questo con il Loreto che mi lascia l'amaro in bocca - sottolinea il trainer del Fossombrone Gastone Mariotti - anche se è stata una partita abbastanza equilibrata; però una squadra come la nostra che riesce ad andare in

vantaggio non può assolutamente permettersi di prendere un gol in quella maniera, era troppo importante vincere la partita». Ma il gol come è stato preso? «Abbiamo preso gol troppo facile, con un concorso di colpe di tutta la squadra, non si può subire gol in quella maniera da una squadra che si deve salvare. Guardiamo avanti alla delicata trasferta di Trodica e in settimana speriamo di recuperare i ragazzi che hanno accusato i malanni di stagione».

QUI URBANIA. La tenacia (e anche le capacità) di quest'Urbania (foto) stanno venendo fuori. In una rosa sapientemente creata dal direttore Nanni e ben plasmata dal saggio mister Fucili, figurano una bella nidia di giovani e le doti del trio d'attacco formato da Mounssif e dai gemelli del gol: Sacchi-Pagliardini. «All'inizio abbiamo sofferto la loro maggior fisicità - sottolinea mister Fucili - poi però siamo cresciuti riuscendo a creare oltre le due reti e diverse occasioni, compresa l'azione in cui non ci è stato concesso il calcio di rigore. Alla fine abbiamo commesso l'ingenuità difensiva che ci ha fatto soffrire fino all'ultimo secondo confermando che la sofferenza fa parte del nostro dna, comunque bravi tutti». Domenica l'Urbania andrà a far visita al Fabriano.

Amedeo Pisciolini